

PIANO TRIENNALE DIPARTIMENTALE 2023-2025

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

MONITORAGGIO ANNUALE 2023

Approvato con deliberazione del Consiglio di Dipartimento n. 25/2024 del 28 febbraio 2024

1. Sintetico commento sull'andamento del PTD

Lo stato di implementazione del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) risulta adeguato: sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, con una sola minore deviazione nell'area didattica.

Come risulta dall'allegato documento di "Monitoraggio e Analisi degli Scostamenti Piano Operativo 2023" (discusso ed approvato nel Consiglio di Dipartimento del 31.1.2024) sono state implementate tutte le azioni previste e l'attività è stata condotta con ottimi risultati.

In questo documento si propone un commento delle 5 aree di presidio del PTD: didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, comunicazione. Per ciascuna di esse si dà conto dello stato di implementazione del PTD, oltre che dell'andamento generale riscontrato per l'area nel corso del 2023 e delle iniziative avviate per assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi anche per gli anni 2024 e 2025.

Si può già anticipare che non vi è necessità di rimodulazione del PTD o di implementazione di azioni correttive. Si proseguirà con l'impostazione strategica delineata dal Dipartimento, in sinergia piena con le azioni di Ateneo.

2. Sintetico commento sull'andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della DIDATTICA

Lo stato di implementazione del PTD, sezione Didattica anno 2023, risulta adeguato: sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda l'attrattività per il mercato del lavoro, tutti i CdS hanno deliberato la composizione e/o integrazione dei Comitati di Indirizzo Permanente, organizzando anche incontri con i Rappresentanti degli stakeholders. L'unica deviazione, minore, riguarda la istituzione del Comitato di indirizzo del Corso di Dottorato. Come evidenziato dal verbale della riunione del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato, di tale azione si è discusso nel Collegio dei docenti del 21.12.2024, dove si è stabilito che "si darà seguito ad essa una volta che saranno note le linee guida relative al nuovo accreditamento e alla luce di eventuali indicazioni che potranno emergere dalla Scuola di dottorato". Si tratta dunque di una azione solo rinviata al 2024 a fronte del perfezionamento del quadro regolamentare relativo.

Con riferimento all'attenzione verso la regolarità del percorso formativo e al monitoraggio della riduzione degli abbandoni di studenti e studentesse, è stato elaborato un Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT).

Per favorire una didattica di eccellenza, sono stati promossi incontri di Didattica Innovativa (TLL) e di Didattica Integrata in tutti i Cds. Sono state organizzate cliniche legali, *workshop* e *mootcourt competition* che hanno coinvolto studenti di tutti i CdS.

Nell'ambito della Didattica Integrata, tutti i CdS hanno svolto una intensa attività, organizzando lezioni interdisciplinari sulla tematica specifica del Progetto del Dipartimento di Eccellenza "Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele", presentando contenuti e casi in collaborazione con importanti Enti del territorio, ordini professionali e con la partecipazione anche di esperti professionisti.

Si segnalano anche iniziative di rilievo svolte dai CdS sia per il quinquennio sia per i corsi triennali in Servizi Sociali con riferimento ai laboratori giuridici e ai laboratori di scrittura, per l'acquisizione di competenze utili alla futura attività lavorativa. Laboratori di scrittura giuridica sono stati parallelamente attivati nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), con specifico riguardo alla redazione di atti processuali in materia civile e in materia penale.

Infine, sono stati realizzati: iniziative seminariali interdisciplinari, incontri con Rappresentanti del mondo del lavoro, momenti di interazione con il territorio (anche in collaborazione con il Progetto PNRR Ecosistema dell'Innovazione Vitality).

E' stata attribuita particolare importanza alla collaborazione con gli studenti, attraverso un dialogo costante con i loro Rappresentanti. L'analisi dei questionari di valutazione della didattica ha orientato alcune azioni correttive dei contenuti dell'offerta formativa, insistendo sull'orientamento alla specializzazione e al miglioramento della formazione professionalizzante in tutti i CdS.

Durante l'anno sono proseguite le attività di orientamento già programmate e quelle relative alla diffusione di nuove tecnologie nell'erogazione delle lezioni. Rispetto a quest'ultimo tema, è continuata l'attività di implementazione dei servizi erogati in modalità e-learning e nel corso dell'ultimo anno si sono tenute riunioni di Ateneo, al fine di decidere: a) l'acquisizione di nuova piattaforma digitale per l'erogazione dei predetti servizi (Blackboard); b) i contenuti dei servizi aggiuntivi e-learning, declinati nelle linee guida di Ateneo (approvate dal SA il 25.7.2023); c) l'espletamento delle procedure selettive relative all'attività di tutoraggio, regolarmente svolte per il Dipartimento di Giurisprudenza all'inizio di settembre 2023. Il monitoraggio dello svolgimento delle attività e-learning nel primo semestre dell'anno accademico in corso, avviato nel dicembre 2023 e concluso a gennaio 2024, segnala per il Dipartimento, su 64

insegnamenti monitorati, la tendenziale adesione dei docenti agli standard previsti per l'erogazione dei servizi aggiuntivi di base e una parziale implementazione di quelli ulteriori ipotizzati dalle citate linee guida.

Oltre agli obiettivi specifici del PTD, è importante commentare l'andamento generale della didattica di Dipartimento attraverso una lettura degli indicatori di performance tratti dal Monitor Integrato di Ateneo. Si tratta di indicatori che hanno costituito una base importante per la formulazione del PTD.

Alla data del 14.02.2024 risulta, per l'a.a. 2023-2024, un lieve incremento degli iscritti al primo anno per il CdS di Giurisprudenza (da 277 nel 2022-2023 a 308 nel 2023-2024); così anche per il CdS IECOLS (International, European and Comparative Legal Studies) (da 34 nell'a.a. 2022-2023 a 60 nell'a.a. 2023-2024); per il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici (da 61 nell'a.a. 2022-2023 a 67 nell'a.a. 2023-2024). Si registra un lieve calo per il CdS in Teorie, Culture e Tecniche per il Servizio Sociale (da 42 nell'a.a. 2022-2023 a 30 nell'a.a. 2023-2024) e per il CdS in Politiche e Programmazione dei Servizi alla Persona (da 65 nell'a.a. 2022-2023 a 41 nell'a.a. 2023-2024).

Per quanto riguarda l'indicatore relativo al tasso di iscrizione fra primo e secondo anno, il CdS Giurisprudenza passa dal 60% al 67%, mentre gli abbandoni passano dal 19% al 27%. Per gli altri CdS, si segnala una diminuzione dei fuori corso nella LM/87 che passano dal 26% al 24%, e un aumento del tasso di iscrizione fra I e II anno dal 71% all'85%. Anche il CdS di Servizi Giuridici registra una diminuzione degli abbandoni dal 37% al 27% (Dati dal Mia al 14.2.24). Si segnala che il confronto dei dati, in riferimento all'anno solare 2023, risulta disallineato. Per verificare se gli obiettivi prefissati e raggiunti nel 2023 abbiano dimostrato una adeguata ed effettiva ricaduta, in particolare, sull'andamento degli indicatori di performance della didattica, risulta necessario valutare il *trend* dopo l'a.a. 2023-24.

Allo stato attuale, non si reputa necessaria alcuna azione di rimodulazione del PTD o di revisione delle azioni previste.

3. Sintetico commento sull'andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della RICERCA

Lo stato di implementazione del Piano Triennale Dipartimentale, sezione Ricerca anno 2023, risulta adeguato: sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

L'obiettivo relativo a "Qualità e innovatività della produzione scientifica", è strategico per il Dipartimento e l'Ateneo, ed è costantemente monitorato, sia ai fini delle valutazioni VQR sia,

soprattutto, per la qualità della didattica che è favorita dalla originalità e qualità scientifica della ricerca (fonti: risultati VQR, VTR e monitoraggi annuali). A tale riguardo, il Dipartimento ha accolto la proposta del Comitato per la ricerca dipartimentale di sostenere la linea strategica di co-finanziamento della Collana di Dipartimento e delle monografie (fondi QV2), raggiungendo l'obiettivo previsto. Nel dettaglio, il Dipartimento: nel 2022 ha co-finanziato 3 monografie, di cui una nella Collana del Dipartimento; nel 2023 ha co-finanziato 9 monografie, di cui 3 nella Collana del Dipartimento (6 già pubblicate, 3 in corso di pubblicazione), inoltre sono stati co-finanziati 3 volumi collettanei, in corso di pubblicazione, sulla Collana del Dipartimento.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati relativi alla quantità e qualità della produzione scientifica monitorata dal Dipartimento, il numero degli articoli pubblicati è diminuito (104 nel 2021; 122 nel 2022; 105 nel 2023). Tale criticità, già rilevata nel 2022, conferma una tendenza alla contrazione dei prodotti pubblicati su riviste di fascia A (103 nel 2021; 83 nel 2022; 78 nel 2023). Tuttavia, è cresciuto il numero di contributi in volume (100 nel 2021; 80 nel 2022; 102 nel 2023). Il calo dei prodotti pubblicati su riviste di fascia A potrebbe parzialmente imputarsi alla maggiore incidenza dei prodotti pubblicati in volumi e alla limitata diffusione di riviste, in ambito giuridico, che soddisfino contemporaneamente i requisiti dell'*open access* e della fascia A. Nel 2022 in effetti c'è stato un aumento significativo delle pubblicazioni *open access* e un trend in crescita (67 nel 2021; 88 nel 2022; 91 nel 2023).

Il monitoraggio conferma, dunque, un andamento complessivamente positivo nella quantità e qualità dei prodotti della ricerca. In particolare, si segnala l'ulteriore crescita del numero di monografie dei ricercatori strutturati (7 nel 2021; 10 nel 2022; 13 nel 2023). Va segnalato, inoltre, che contestualmente è significativamente migliorato il dato sulle pubblicazioni indicizzate in *Wos* e *Scopus* (31 nel 2021; 24 nel 2022; 47 nel 2023). In ripresa è anche il dato delle pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera (24 nel 2021; 10 nel 2022; 18 nel 2023).

L'obiettivo "Finanziamento bandi dipartimentali per la ricerca di base", è cruciale per il Dipartimento e l'Ateneo. Anzitutto, esso consente di dare sostegno all'attività di ricerca, anche di base e accessibile da parte dei giovani ricercatori. Non meno importante è l'ulteriore finalità di attivare team di ricerca interdisciplinari, anche con ricercatori stranieri, nell'ottica di una collaborazione che vada oltre i traguardi dei progetti finanziati. Inoltre, i bandi finanziati sollecitano la disseminazione dei risultati della ricerca, favorendo le pubblicazioni *open access*. L'obiettivo è stato raggiunto, in quanto il Dipartimento ha accolto la proposta del Comitato per la ricerca dipartimentale finanziando la specifica linea strategica. Sono stati finanziati su fondi QV2 due progetti, avviati il 1° febbraio 2024: "Le trasformazioni delle istituzioni

assistenziali in Italia dalla “beneficenza” al diritto alla protezione sociale” e “La tutela dei soggetti vulnerabili e dei familiari nel gioco d’azzardo patologico”.

A sostegno della qualità della ricerca, il Dipartimento ha pubblicato anche un bando per progetti di ricerca interdisciplinare finanziati con i fondi del Dipartimento di eccellenza 2023-2027 "Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele". Il bando mira a supportare i ricercatori nella programmazione della produzione scientifica coerente con l’impatto atteso della VQR, creare una ricerca collaborativa e intersettoriale, sviluppare momenti di confronto e condivisione della programmazione e dei risultati della ricerca di eccellenza in Dipartimento, così da valorizzare pienamente la cultura della qualità della ricerca.

L’iniziativa è stata un successo: ha coinvolto gran parte dei ricercatori del Dipartimento. Su proposta del Comitato di Governance, il Dipartimento ha deciso di accogliere tutte le candidature vista l’alta qualità delle proposte progettuali pervenute, ridefinendo l’ammontare del finanziamento (7.000 € ciascuno): “EGAME: Esports, online Gaming and gambling Addiction: towards a better protection for Minors and vulnerable people”; “AVAS Ambiente Vulnerabile e Aiuti di Stato; “BeIntO[u]Ch Best Interest of Child: vulnerabilità e tutela giuridica dei minori tra storia e contemporaneità”; “LIC (Law in Cyberspace) Cyberspazio e diritto: strumenti giuridici per la tutela dal rischio cibernetico”.

Anche l’obiettivo “Supporto ai giovani talenti” è stato raggiunto. Già il Dipartimento di eccellenza 2018-2022 "Diritto e innovazione. Europa e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione" aveva supportato una politica di valorizzazione dei giovani ricercatori. Il Dipartimento di eccellenza 2023-2027 "Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele", in continuità con il precedente, prevede iniziative a supporto dei giovani ricercatori. Colta la necessità emersa nei colloqui con i rappresentanti degli assegnisti, in vista della stesura del PTD, il Dipartimento ha accolto la proposta del Comitato della ricerca Dipartimentale di finanziare (fondi QV2) la mobilità dei giovani assegnisti. Tale mobilità è legata alla presentazione delle ricerche scientifiche, favorendo la disseminazione dei risultati della ricerca e le relazioni con altre istituzioni di ricerca, anche all’estero. Nel 2023 sono state co-finanziate 31 mobilità di assegnisti (di cui 13 all’estero).

4. Sintetico commento sull’andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

Per l’Area Terza missione il PTD 2023-2025 ha individuato quattro specifici interventi. Nel corso del primo anno sono state avviate le azioni e sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda specificamente l'azione "Selezionare casi dipartimentali di TM da proporre per VQR-TM 2020-2024" l'Ufficio Ricerca e internazionalizzazione, con il Delegato di riferimento, ha avviato un monitoraggio dello spin-off For.Med.Lab (<https://www.formedlab.it/en/>) per valutare l'opportunità di presentarlo come caso di TM per il prossimo esercizio VQR.

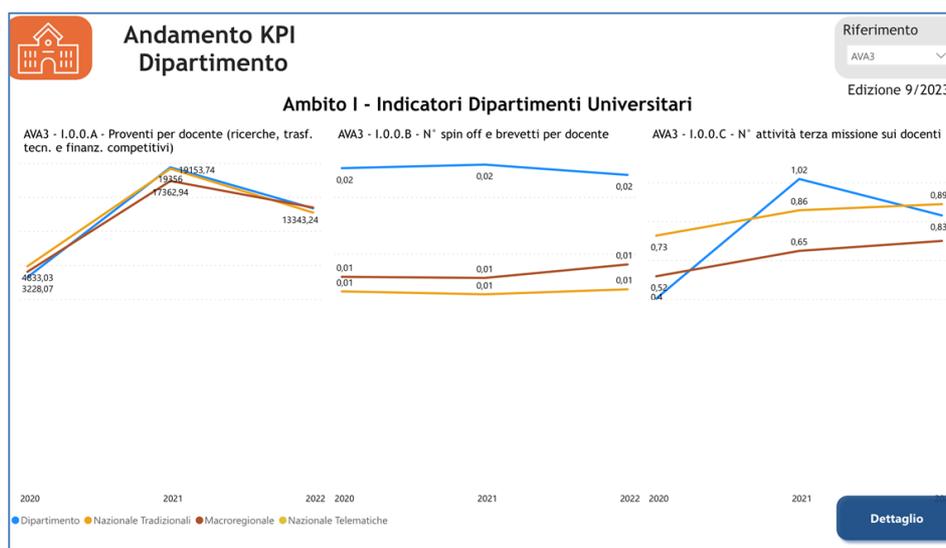
Inoltre, è stata istituita la giornata dipartimentale di Terza missione. Il primo incontro si è svolto presso la biblioteca giuridica con una buona partecipazione della cittadinanza (65 presenze).

Le azioni legate al "Supporto all'imprenditorialità" e a "Favorire attività di capacity building e sviluppo di buone pratiche amministrative" hanno visto il coinvolgimento di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, anche grazie alle sinergie con il progetto "Accent" finanziato da EIT e hanno favorito il trasferimento di conoscenze su autoimprenditorialità, impatto sociale ed economico.

Oltre agli obiettivi specifici del PTD, è importante commentare l'andamento generale della Terza Missione di Dipartimento.

Con riferimento alle "Attività conto terzi" nel 2023 sono state acquisite risorse finanziarie per € 16.760,00, in crescita rispetto al 2022 (€ 12.734,00) e al 2021 (€ 15.004,00).

Nel grafico sottostante si riportano, invece, i valori degli indicatori AVA3 degli anni 2020-2022.



Anche in questo caso si può evidenziare un decisivo miglioramento nel 2023. L'indicatore AVA3 I.0.0.B (rapporto tra N°. spin off e brevetti/docenti) è, infatti, pari a: 0,0508. Nel corso del 2023 è stata costituita una nuova Spin off (Moda Metrics) da docenti del Dipartimento.

Di seguito il dettaglio dei docenti che attualmente partecipano agli spin-off:

- I.ROUTE: 1 docente (Prof.ssa Lattanzi)
- For.Med.Lab: 3 docenti (Proff. Cingolani, Mirtella, Tassoni)
- Moda Metrics: 4 docenti (Proff. F. Spigarelli, L. Compagnucci, P. Sernani, G. Vulpiani) e 1 dottoranda (X. Liu).

L'indicatore AVA3 I.O.O.C (rapporto tra N°. attività di terza missione rilevate/docenti) è, invece, pari a 2,8135. Le 166 attività di terza missione realizzate da docenti del Dipartimento riguardano:

- Public Engagement (n. 103)
- Formazione Continua (n. 52)
- Imprenditorialità e altro (n. 11).

Il numero di iniziative realizzate dal Dipartimento appare significativo. Si deve però evidenziare l'assenza di un database istituzionale per la raccolta dati e la mappatura di tali attività: si procede all'acquisizione delle informazioni tramite somministrazione di un questionario al corpo docente.

5. Sintetico commento sull'andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA

Il monitoraggio dello stato di implementazione del PTD relativamente all'Area internazionalizzazione e progettazione europea evidenzia una piena e completa realizzazione delle azioni previste per il 2023.

Area internazionalizzazione

Per l'area internazionalizzazione l'attenzione si è focalizzata sulla soluzione dei punti di debolezza individuati nel PTD. In particolare, attraverso il perseguimento degli obiettivi dell'anno e l'impostazione delle azioni per quelli futuri si è lavorato per contrastare: il ridotto incoming di studenti Erasmus e da scambi internazionali; il ridotto outgoing di studenti; il riconoscimento di CFU per studenti coinvolti in esperienze o percorsi internazionali; la comunicazione insufficiente; la ridotta cura delle competenze per la didattica internazionale; la gestione amministrativa dei visiting.

In relazione all'obiettivo 2023, volto a creare un contesto capace di accogliere ed integrare gli studenti stranieri è stata realizzata una iniziativa di sensibilizzazione, in coordinamento con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento. Si tratta di un *Welcome day* per gli studenti

internazionali (e dottorandi). L'iniziativa è stata molto utile, con una formula partecipativa: l'illustrazione delle attività del Dipartimento è stata curata da ciascuna delle liste di rappresentanza degli studenti, con il supporto dei Delegati all'internazionalizzazione. E' seguito inoltre un momento conviviale molto apprezzato per il *networking*.

E' stato realizzato un video promozionale in sinergia con ELSA (*European Law Students Association*) per l'accoglienza di studenti e docenti stranieri. La co-creazione con i giovani è risultata molto utile e importante anche per alimentare il senso di appartenenza. Il video è utilizzato nei social media del Dipartimento ed è fruibile on line.

Oltre agli obiettivi specifici del PTD, è importante commentare l'andamento delle iniziative internazionali svolte nel quadro più ampio delle azioni del Dipartimento, anche in sinergia con le politiche dell'Ateneo.

Per quanto riguarda le attività di internazionalizzazione degli studenti, è possibile commentare i dati relativi all'a.a. 2022/2023.

Nel periodo di riferimento sono stati aperti 2 bandi per mobilità Erasmus a favore di studenti del Dipartimento, con complessive 124 borse su 51 università. La mobilità extra Erasmus si è concentrata verso la Florida Gulf Coast University con 3 borse. Rispetto alle posizioni disponibili, sono stati interessati a mobilità Erasmus in uscita 28 studenti (a fronte di 54 candidature pervenute), mentre 1 studente si è aggiudicato una delle tre borse del bando Extra UE (il bando, gestito dal Dipartimento, è aperto a tutto l'Ateneo). Per quanto riguarda l'*incoming*, sono giunti 18 studenti nell'ambito del progetto Erasmus.

Non sono state invece fruite mobilità Erasmus dai Dottorandi del Dottorato in Diritto e Innovazione.

Sono state finanziate due posizioni per ricerca tesi all'estero. Infine, con riferimento al percorso di laurea doppio titolo con l'Università di Orleans, 1 studente per ciascun Ateneo da lato italiano e francese ha aderito allo stesso.

Per consolidare le relazioni internazionali per una ricerca d'eccellenza e migliorare le azioni di *incoming* di docenti, in sinergia con il progetto Dipartimento di Eccellenza e in collaborazione con l'Ufficio ricerca e internazionalizzazione, è stato emanato un Bando per *visiting professor* per l'A.A. 2024-2025, con una attenzione particolare a collaborazioni funzionali a sviluppare azioni di didattica e ricerca in tema di vulnerabilità. Sono state acquisite 8 domande da studiosi internazionali. A questa azione si è unito il bando di Ateneo, per il quale sarà ospitato nel 2024 un docente straniero.

In relazione all'*outgoing*, hanno fruito di mobilità Erasmus 3 docenti. Un docente ha inoltre vinto il bando di Ateneo FAIMOB (*Faculty International Mobility*), svolgendo attività didattica presso l'Università di Heidelberg.

Area progettazione Europea

Come previsto dagli obiettivi 2023, sono stati organizzati due eventi per promuovere la ricerca interdisciplinare e collaborativa. Le iniziative, curate dall'Ufficio Ricerca e internazionalizzazione, hanno coinvolto due ricercatori del Dipartimento che hanno partecipato a call europee per l'area *Widening* (con focus sulle call *Twinning*) e per le *Marie S. Curie Action Individual Fellow*. In sinergia con la referente dell'ufficio Ricerca e internazionalizzazione, sono state illustrate le specificità delle call, gli aspetti critici, i suggerimenti per il successo nella stesura dei progetti. La partecipazione è stata molto buona.

Contemporaneamente, in vista anche degli obiettivi degli anni prossimi 2024 e 2025, si è coltivata la partecipazione a progetti UE. I risultati per ora conseguiti sono soddisfacenti. Le proposte presentate sono le seguenti:

- DEBUILD: Digital Energy Alliance for Building Sector through Technology and Social Innovative Approaches (Horizon Europe)
- Dis-AI: Medico-legal evaluation of disability through artificial intelligence systems (Horizon Europe)
- ENPOWER: Enhancing Scientific Capacity for Energy Poverty (Horizon Europe)
- FLEXITY: FLEXible energy in the built environment for a sustainable ciTY (Horizon Europe)
- RAISE: Synergies for Cultural Tourism Excellence (Horizon Europe)
- UP-CHAIN: Unlocking the Potential of Blockchain application for participative communities within quintuple helix model of cooperation (Erasmus Plus)

Di queste 6 proposte presentate (di cui 5 da parte di uno stesso docente), 1 è stata vinta come Partner (ENPOWER), 2 sono in attesa di valutazione, 3 sono state giudicate sopra soglia ma non aggiudicatarie di finanziamento. In aggiunta, 1 assegnista di ricerca ha presentato domanda per una *Marie S. Curie Action Individual Fellow*, risultata non finanziata.

In prospettiva, occorre promuovere una più ampia partecipazione dei docenti del Dipartimento alle call europee.

6. Sintetico commento sull'andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della COMUNICAZIONE

Lo stato di implementazione del PTD, sezione Comunicazione anno 2023, risulta adeguato: sono stati raggiunti i target prefissati.

Obiettivo principale dell'area "Comunicazione" è stato il rafforzamento dell'immagine del Dipartimento con riferimento a tutte le aree di presidio strategico.

In questo senso, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (punto 1.2.2 *Garantire una visione integrata dell'intera offerta formativa*, 1.2.5 e 1.4.5 *Garantire una comunicazione efficace dell'offerta formativa, equilibrata e di supporto*) e con l'obiettivo dipartimentale di "Rafforzare l'immagine del Dipartimento e incrementarne la visibilità relativamente a didattica, ricerca e terza missione", si è proceduto alla *creazione* delle pagine social del Dipartimento.

Sono quindi state attivate le pagine Facebook ([v. link](#)) e Instagram ([v. link](#)) al fine di estendere il raggio d'azione del Dipartimento verso un pubblico più vasto e variegato, diffondendo informazioni importanti legate all'insegnamento, agli aggiornamenti riguardanti la ricerca, nonché agli eventi e alle iniziative proposte.

Data l'assenza di tali pagine, l'indicatore per il raggiungimento di questa azione era l'attivazione delle stesse, correttamente avvenuta dal 9 novembre 2023. Nel periodo dal 9 novembre 2023 al 31 dicembre 2023, sono stati realizzati un totale di 34 post di cui 24 richiesti direttamente dai docenti attraverso il form dedicato sul sito del Dipartimento realizzata dall'ufficio Ricerca ([v. link](#)).

In riferimento all'obiettivo di "Valorizzare la specificità dei diversi corsi di laurea", è stato dato seguito all'azione "Visibilità e aggiornamento periodico delle informazioni relative ai CdS sui canali del Dipartimento" inviando ai docenti del Dipartimento le linee guida per il caricamento di contenuti sulle pagine social create. Sono state inoltre aggiornate le informazioni relative alla didattica sul sito del Dipartimento ([v. link](#)) e, infine, si è proceduto al caricamento di post relativi a informazioni sulle attività didattiche ([a questo link](#) un esempio). Anche in questo caso, data l'assenza di attività analoghe in precedenza, il raggiungimento dell'obiettivo è indicato dall'attivazione delle procedure appena descritte.

In riferimento all'obiettivo "Rafforzare l'immagine del Dipartimento Eccellenza 2023-2027", si è provveduto all'azione "Aggiornamento sito web di Dipartimento", mediante la creazione di una *landing page* dedicata al Dipartimento di Eccellenza ([v. link](#)) collegata al sito *web* di Dipartimento, nonché all'aggiornamento delle informazioni relative al progetto nel sito stesso ([v. link](#)). Data la totale assenza della *landing page* prima di questa azione, il raggiungimento dell'obiettivo è indicato dall'attivazione della pagina. Va rimarcato che la creazione della *landing page*, dal suo design fino alla sua pubblicazione è avvenuta internamente al Dipartimento di Giurisprudenza, per opera dello staff dell'ufficio ricerca, con il supporto dello CSIA per quanto riguarda l'attivazione del dominio.

Per quanto riguarda l'immagine del Dipartimento di Eccellenza, inoltre, sono state aggiornate tutte le carte intestate con il logo relativo al periodo 2023-2027 del progetto.

In relazione al sito web del Dipartimento, va evidenziato come nel 2023 siano state pubblicate 92 notizie (area "[News](#)" del sito), 156 eventi (quali convegni, seminari, laboratori) e 179 notizie del Centro di Documentazione Europea/CDE ([v. link](#)). Per le notizie sono state create delle icone ad-hoc, usate anche sui social del Dipartimento. Il sito è stato inoltre arricchito di un menù dedicato alla Pianificazione strategica, con pagine dedicate al Piano Triennale del Dipartimento ([v. link](#)) e al monitoraggio dei Piani Operativi ([v. link](#)).

7. Azioni di miglioramento

Come già premesso, in virtù dell'analisi degli andamenti delle aree di presidio del PTD e del monitoraggio attuato, non appare necessario procedere ad alcuna modifica delle azioni strategiche previste per il 2024 e il 2025, né tanto meno alla revisione del PTD stesso.

Tra le azioni di miglioramento auspiccate si sottolineano i seguenti punti:

- migliorare la qualità del monitoraggio delle performance di alcune aree (es. terza missione e internazionalizzazione), attraverso una raccolta di dati più efficiente e sistematica, più automatizzata, in sinergia con l'Ateneo;
- per l'area Didattica, nei prossimi mesi sarà importante avviare una discussione sulla riforma delle Classi di Laurea per ipotizzare miglioramenti nella configurazione dell'offerta formativa, in linea con le strategie di Ateneo e in funzione delle indicazioni di studenti e stakeholder;
- per l'area Ricerca occorre, in sinergia con l'Ateneo, presidiare la qualità delle pubblicazioni in vista del prossimo esercizio VQR e supportare i docenti nel percorso di produzione di eccellenza;
- per l'area Terza Missione è importante presidiare il caso eleggibile per la valutazione VQR, in sinergia con l'Ateneo;
- relativamente all'Area Internazionalizzazione occorre presidiare con decisione il tema della mobilità *outgoing* e *incoming* Erasmus degli studenti, migliorando l'attività di comunicazione al riguardo, anche con riferimento ai dottorandi. L'iniziativa di Ateneo "Small Word" appena organizzata va esattamente in questa direzione;
- relativamente alla progettazione europea, occorre promuovere una più ampia partecipazione dei docenti del Dipartimento alle call europee, attualmente curate da un numero limitato di docenti;
- per l'Area comunicazione, occorre proseguire con il cambiamento in atto. Un primo

passo sarà quello legato all'allineamento della landing page creata ai requisiti di accessibilità, con la relativa dichiarazione, nonché alla conformità con il GDPR e la "Cookie Law". Successivamente, con riguardo ai social di Dipartimento, andranno individuate e implementate strategie e azioni per l'aumento dei contatti, anche attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti. In tal senso, si procederà con il monitoraggio delle interazioni, in termini di "like" e contatti.